

Città Patrimonio dell'Umanità

Assessorato alla Sanità Settore Servizi alla Persona Servizio Politiche Sociali, Sanitarie e Abitative U.O. Politiche Sanitarie

SCHEDA TECNICA

(art. 7 Regolamento comunale per il funzionamento e la vigilanza delle strutture residenziali per anziani con una ricettività massima di n. 6 ospiti)

Autocertificazione dei soggetti gestori di Strutture paragrafo 3 DGR n. 564/00 e s.m.i. "denominate Case Famiglia"

operanti sul territorio del Comune di Ferrara - non soggette all'obbligo dell' Autorizzazione al funzionamento

operanu sui terntono dei Comune C	di Perrara - non soggette ali Obbligo dell' Autorizzazione al funzionamento
H // A SOTTOSCRITTO/A	Modello B)
IL/LA SOTTOSCRITTO/A	Nome
Cognome	None
C.F. Stato Luogo di nascita:	Data di nascita Sesso M F Comune e provincia Cittadinanza
Via/Piazza, ecc.	
Residenza:	N. Civ CAP
Comune e provincia	
m	E-n@il Tel.
PEC	
In qualità	Rappresentante legale della società Avente titolo quale
	P. IVA (se diversa da C.F.)
ominazione o ragione sociale (in caso di socia	età)
sede nel Comune di	Provincia
piazza	N° civico CAP
li iscrizione al R.I (se già iscritto)	della CCIAA Tel.
CC	
nail	
POLOGIA ATTIVITA' SOCIO AS cisare la tipologia, ossia se si tratta di: apparta ppi appartamento per anziani e disabili, o cas	menti protetti,
Ubicata in Ferrara – Via	n
Denominazione:	
Allega alla presente copia del proprio documento di ricono all'impiegato addetto alla ricezione della comunicazione Spazio riservato all'ufficio	oscimento in applicazione dell'art. 38 del DPR n. 445/00, nell'ipotesi che la sottoscrizione non avvenga dinanzi
Io sottoscritto	dichiaro, ai sensi dell'art. 38 DPR n. 445/2000, che il dichiarante
dall'Ente	la cui identità mi risulta da rilasciata il ha apposto in mia presenza la propria firma sul presente modulo.

IL SOTTOSCRITTO VISTI GLI ARTT. 46 e/o 47 DPR n.445/2000

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla legge per le mendaci dichiarazioni e la formazione o uso di atti falsi (Art.76, DPR n.445/2000), e della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75, DPR n.445/2000)

DICHIARA CHE:

non sussistono nei propri confronti "cause divieto, di decadenza o di sospensione di

cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 – vedi D.Lgs. 159/2011	art.67 (antimafia) 1
L'immobile dove viene effettuata l'attività socio-assistenziale è do	tato di:
Se l'immobile era già civile abitazione deve avere o un certificato rilasciato dopo il 20/11/1987 o effettuare una verifica statica/collauc	
Se l'immobile deve effettuare dei lavori strutturali o prevede un camb rurale a civile abitazione) deve fare una valutazione della sicurezza sis deposito del progetto strutturale ai sensi delle NCT di cui al DM 14/	mica ed effettuare il
La Casa Famiglia è situata in Via	;
☐Villetta mono familiare	
bifamiliare	
☐ in appartamento condominiale: ☐ Al piano terreno	
☐rialzato	
al piano n	
La Casa Famiglia si impegna a provvedere all'adeguamento degli spazi qualora ospiti anziani il cui piano assistenziale ovvero il cui stato di salute erogazione dei servizi offerti, il superamento delle barriere architettoniche	richieda, per l'effettiva
Le camere da letto hanno una superficie non inferiore a mq 9 per un ospiti.	ospite e mq 14 per n. 2

Le camere da letto sono complessivamente n._____, di cui n.____ con un posto

Gli arredi sono conformi a quanto in uso nelle civili abitazioni e adeguati per funzionalità e

La Casa Famiglia è dotata di una zona giorno adeguata all'intrattenimento degli ospiti, separata

La Casa Famiglia opera nel rispetto della normativa vigente;

letto e n._____ con due posti letto.

numero alla tipologia degli ospiti;

dalla zona notte;

☐ D.M. 3	37/08	s.m.i.	relative	alla	sicurezza	degli	impianti	elettrici,	termici	idrosanitari	e
condizio	onament	o;									

La Casa Famiglia opera nel rispetto delle disposizioni di cui alla Legge n. 46/90 - L.248/05 e al

La Casa Famiglia opera nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 81/2008 e s.m.i. relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro e alla salute dei lavoratori durante il lavoro;

¹ Nel caso di Società, tutte le altre persone di cui al D.Lgs. 159/2011 rendono una dichiarazione apposita, allegando il modulo "Dichiarazione di altre persone (Amministratori, Soci)".

La Casa Famiglia garantisce la verifica dell'impianto di messa a terra ai sensi del DPR n. 462/01 ed è in possesso di certificazione di conformità dell'impianto termico (se potenzialità uguale o inferiore a 35 kW) o collaudo ISPESL o domanda di collaudo (per potenzialità superiori);
La casa Famiglia ha predisposto un piano/procedura (vedi DGR 1423/2015) che definisce l'organizzazione e le azioni degli operatori in caso di emergenza tecnologica, ambientale correlata ad eventi naturali (terremoti, alluvioni, incendi, ecc.). Il Responsabile nominato è il Sig.
L'attività socio-assistenziale della Casa Famiglia è erogata nel rispetto di quanto segue:
La capacità ricettiva complessiva è di n Î (DM 21 maggio 2001 n. 308 – DGR 564/00);
I contratti di lavoro dei dipendenti e dei collaboratori rispettano le normative contrattuali, assicurative e previdenziali di settore conformi alle leggi vigenti sul territorio nazionale;
La necessaria assistenza sanitaria agli utenti è affidata:
- al Dott avendone acquisito accettazione dai singoli ospiti ;
- al Medico di Medicina Generale di libera scelta di ciascun ospite;
La Casa Famiglia accoglie solo gli ospiti previsti dalla DGR 564/00 e s.mi. a bassa intensità assistenziale ed in condizioni di autosufficienza o di lieve/media non autosufficienza;
La Casa Famiglia assicura le dimissioni dell'ospite qualora riscontri una perdita delle autonomie tale da non ritenere più l'ospite medesimo nelle condizioni di cui al precedente punto e garantirà quanto previsto dall'art . 5 punto 3 del Regolamento Comunale in materia ;
La Casa Famiglia si avvale di figure professionali qualificate in grado di garantire, sia sotto il profilo organizzativo che sanitario, l'assistenza richiesta dal piano assistenziale individuale, ovvero da qualsiasi altro strumento di cui la Casa si sia autonomamente dotata per garantire e dimostrare, anche in sede di verifica, l'organizzazione e l'assistenza idonea alle caratteristiche ed ai bisogni degli ospiti;
La Casa Famiglia individua come coordinatore responsabile il Sig;
La Casa Famiglia garantisce un'adeguata assistenza infermieristica per la somministrazione delle specialità medicinali.(ai sensi del DM del 14 settembre 1994 n. 739);
La Casa Famiglia cura l'approvvigionamento dei medicinali ordinati dal medico e la conservazione degli stessi in un apposito armadietto chiuso a chiave e se necessario a temperatura idonea alla conservazione degli stessi e separati dagli alimenti;
La Casa Famiglia predispone la Carta dei Servizi di cui all'art 13 del Dlg n. 328/2000 e dall'art. 6 del Regolamento Comunale in materia da fornire agli ospiti al momento dell'ingresso in Casa famiglia, comprendente la pubblicizzazione delle tariffe praticate con individuazione delle prestazioni ricomprese.
La Casa Famiglia adotta un registro degli ospiti con l'indicazione dei piani individualizzati di assistenza (ai sensi del D.M. del 21 maggio 2001 n.308) e predispone per ciascuno di essi una cartella aggiornata con i dati personali, la diagnosi sulle condizioni psicofisiche e le terapie adottate a firma del Medico curante e dell' infermiere che somministra i farmaci. (ai sensi del D M del 14 settembre 1994 n. 739).
TUTELA DATI PERSONALI Il sottoscritto dichiara di essere informato ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo r 679/2016 in ordine al trattamento dei dati personali così come specificato nell'informativa allegata al modello SCIA per l'attività i oggetto.
Ferrara lì